



REVERSE

MENTORING

QUANDO A INDICARE LA STRADA SONO I GIOVANI



IL SINDACATO DELLE PERSONE

PERCHÈ PARLARNE?



Come Uilp sosteniamo da sempre l'importanza dello **scambio intergenerazionale**, all'interno e all'esterno del luogo di lavoro, per il reciproco scambio di esperienze e competenze.

Abbiamo molte idee per incentivare questo scambio: ad esempio il **co-housing** tra pensionati e studenti, la nostra proposta del **Servizio civile anziani attivi**, il **Tutoraggio** dei lavoratori anziani che formano i lavoratori più giovani.

Oggi parliamo invece del **Reverse Mentoring**, un particolare modello di tutoraggio in cui sono i giovani a trasmettere le proprie competenze agli anziani.



CHE COS'È?

Già diffuso negli Stati Uniti a partire dagli anni '90 del secolo scorso, il **Reverse Mentoring** è una forma di tutoraggio attraverso la quale i dipendenti più giovani condividono con i dipendenti anziani le proprie conoscenze e competenze digitali, informatiche, tecnologiche. Mentre, con la creazione di una relazione più stretta con i loro '**Mentori digitali**', i **seniors** aiutano i lavoratori giovani ad orientarsi più agevolmente nel mondo del lavoro.



IL SINDACATO DELLE PERSONE



QUALI SONO I BENEFICI?

I benefici sono numerosi. Per gli anziani usufruire del Reverse Mentoring significa:

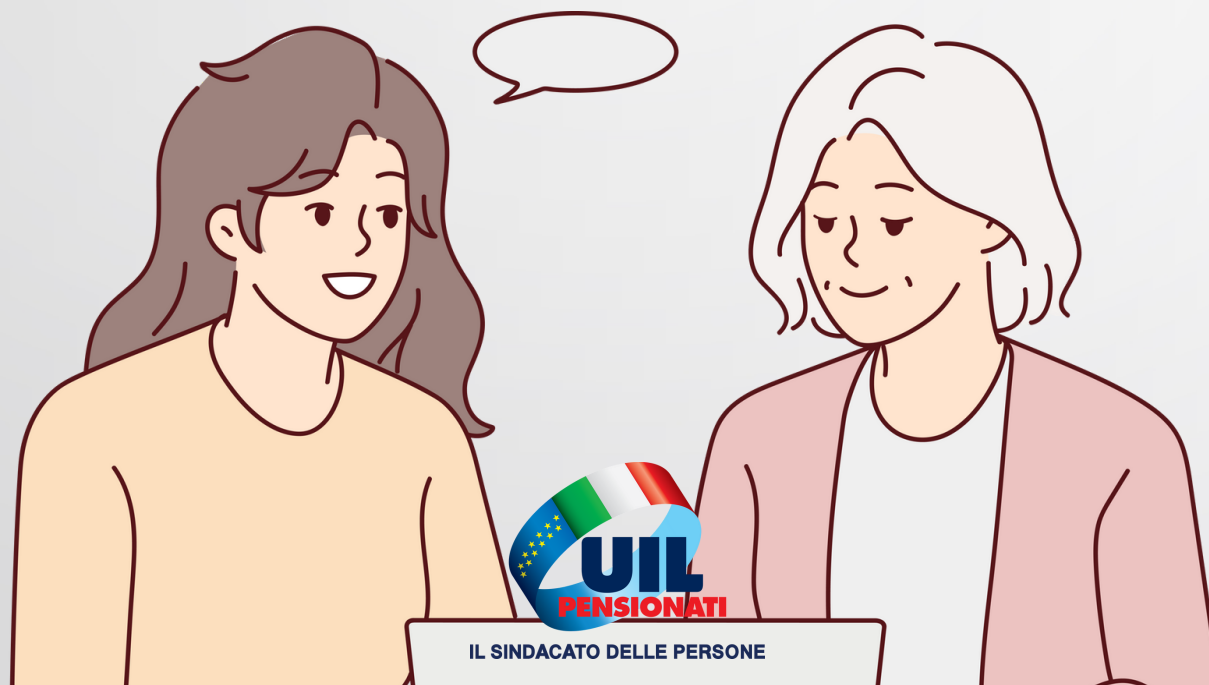
- **Acquisizione di competenze digitali e tecnologiche per adattarsi all'ambiente di lavoro moderno.**
- **Miglioramento di efficienza e produttività.**
- **Apertura a nuove idee e approcci innovativi.**
- **Sviluppo di una mentalità orientata al cambiamento.**
- **Valorizzazione della diversità di prospettive e generazioni nell'ambiente lavorativo.**



I BENEFICI PER I GIOVANI

Il Reverse Mentoring porta benefici anche ai giovani. Tra questi:

- **Riduzione del divario generazionale e promozione della comprensione reciproca.**
- **Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e collaborativo.**
- **Sviluppo delle competenze di leadership e coaching.**
- **Opportunità di crescita professionale e personale.**



UN AMBIENTE DI LAVORO MIGLIORE



In conclusione, il **Reverse Mentoring** rappresenta un'**opportunità preziosa per il reciproco scambio di conoscenze e competenze tra le diverse generazioni**. Questo approccio favorisce la condivisione di competenze digitali, l'innovazione, la **riduzione del divario generazionale** e lo sviluppo delle competenze di leadership.

Il Reverse Mentoring crea un **ambiente di lavoro inclusivo**, dove **la diversità di prospettive e generazioni viene valorizzata e dove tutti possono beneficiare della collaborazione intergenerazionale**.

Implementare il reverse mentoring può portare a un **ambiente lavorativo più coeso**, innovativo e resiliente, con professionisti motivati e pronti ad affrontare le sfide dell'era digitale.

